



Relazione di fine mandato

Leonardo Di Crescenzo

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Covar14



Alla cortese attenzione
del presidente dell'Assemblea dei sindaci Giampietro Tolardo
ai sindaci dei Comuni del Covar14
alle Giunte e ai capi gruppo dei Comuni consorziati

PREMESSA ALLA RELAZIONE DI FINE MANDATO

Gentile Presidente e gentili sindaci,
il mio mandato di presidente del Covar14 è arrivato a scadenza, un termine che offre l'occasione per fermarsi un momento e "guardare indietro", per rivalutare quello che è stato fatto, i traguardi raggiunti e le occasioni in cui, con il senno di poi, forse si modificherebbe qualche cosa.

Desidero ringraziare tutti voi, per la cooperazione e gli indirizzi dettati, per il sostegno e la partecipazione, che hanno fatto di questa esperienza un'occasione di crescita e un percorso, spesso complicato e in salita, ma anche ricco di soddisfazioni.

Ritengo doveroso, in questa occasione, riconoscere il valore di chi mi ha affiancato e accompagnato: di sindaci e assessori che si sono avvicendati alla guida delle Amministrazioni comunali e dei segretari incaricati a supervisionare la gestione del consorzio.

Un ringraziamento particolare va alla struttura consortile, che in questi anni mi ha supportato e sopportato, dalle responsabili di Area al personale, che non ha fatto mancare la propria competenza tecnica e il sostegno professionale, sempre decisivo per far evolvere le attività dell'ente e per districare problemi e difficoltà.

Ringrazio i mie compagni di viaggio del Consiglio di Amministrazione sottolineando che, senza il loro apporto e la loro fiducia, non avremmo potuto raggiungere gli obiettivi fissati. Grazie al vice presidente Paolo Chiarizio, al consigliere Carlo Benissone e alle consigliere Daniela Quaresima e Irene Ferrero.

Allego alla presente alcune riflessioni sulle attività svolte e sui risultati raggiunti dal consorzio in questi anni, con la serenità di chi ha fatto tutto il possibile per garantire la migliore qualità nella raccolta rifiuti e spazzamento delle vostre Città/Comuni.

Molto del mio impegno è stato dedicato alla riduzione dei costi e, soprattutto, a riportare in equilibrio finanziario la situazione di cassa consortile.



Oggi posso affermare con soddisfazione di lasciare un consorzio economicamente sano, che non necessita di anticipi di tesoreria e che, grazie a un ottimo lavoro di recupero crediti, si trova nella condizione di aver azzerato il gap iniziale di oltre 10 milioni di euro; di aver restituito ai Comuni cifre importati, per un totale complessivo di 3.700.000 euro; di aver mantenuto, mediamente, i costi procapite al di sotto della media nazionale, regionale e provinciale, tanto che il costo medio procapite (come si può vedere in allegato) è inferiore al costo pagato nel 2010, all'inizio del mio primo mandato; di aver mantenuto la media della raccolta differenziata a livelli di eccellenza raggiungendo obiettivi che l'Europa e la Regione Piemonte fissano per il 2030 (vedi allegato).

Grazie a tutti.

Cordiali saluti
Leonardo Di Crescenzo
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Covar14

Carignano, 10 febbraio 2020



RELAZIONE DI FINE MANDATO.

L'evoluzione di un decennio ha imposto molti adeguamenti e aggiornamenti, dettati da nuove norme, dalle trasformazioni tecnologiche che incidono sulla gestione del lavoro, dagli obiettivi rinnovati nel corso del tempo e dalla sensibilità ambientale che, soprattutto nei mesi più recenti, sta coinvolgendo una fascia più ampia di persone.

Fin dall'inizio del mio mandato, seguendo gli indirizzi dettati dall'Assemblea dei Sindaci, la struttura ha lavorato per obiettivi. Il bilancio mi consente di affermare che, in tutti i settori, sono stati generalmente raggiunti i risultati.

Ritengo opportuno sottolineare che, nel corso del mio secondo mandato, alle attività ordinarie si è affiancato un lavoro di considerevole entità finalizzato, in un primo tempo, **alla costituzione di una società pubblico-privata per la gestione diretta della raccolta rifiuti** e, in seconda battuta, **alla trasformazione del consorzio in componente del Consorzio di Area Vasta previsto dalla legge regionale, approvata nel 2018** e ora in fase di revisione. Un coinvolgimento che ha inciso sul lavoro quotidiano di tutte le Aree e, in modo particolare, sul ruolo delle Posizioni Organizzative, chiamate a dirimere il passaggio di competenze al previsto ente, a gestire il trasferimento dati per arrivare all'uniformità di gestione su scala provinciale e a partecipare ai tavoli tecnici collettivi con i rappresentanti delle altre realtà coinvolte dalla riforma.

Un lavoro impegnativo, ma che ha fruttato molte note di merito, ricevute dalla nostra struttura nei lavori di predisposizione della legge regionale .

Sempre in relazione agli impegni che ci hanno coinvolto, oltre i confini del consorzio, va ricordata anche l'attività svolta, su richiesta della Regione Piemonte e in collaborazione con il Consorzio Chierese, **per la predisposizione di una analisi tecnica e finanziaria, finalizzata all'introduzione della tariffa puntuale su scala regionale.**

Attività delle Aree

Sull'attività dell'**Area Servizi Ambientali**, nel mio ultimo mandato, ha influito pesantemente la vicenda giudiziaria legata all'assegnazione dell'appalto per la gestione dei rifiuti nei 19 Comuni.

La sua evoluzione legale, con i suoi corsi e riscorsi, le ipotesi di soluzioni alternative (prima tra tutte la costituzione della società mista pubblico privata per l'esecuzione dei servizi), le procedure e le sentenze, è ben nota a tutti voi. La soluzione è arrivata solo nel mese di gennaio 2020, con il parere espresso dal commissario *ad acta*, che ha consentito l'aggiudicazione della gara.

L'incertezza sulla futura gestione si è riflessa in alcune criticità del servizio che, malgrado le difficoltà oggettive, ha generalmente raggiunto la percentuale di raccolta differenziata indicata dalla legge regionale. La media consortile è pari al 65,47%, con 10 Comuni sopra il 70% e 8 Comuni sopra il 60%.



Alla quantità fa riscontro la qualità del materiale differenziato, che mantiene un livello soddisfacente e garantisce l'inserimento nelle fasce migliori disposte da Conai per **il riconoscimento dei contributi, pari a 3.103.011 euro ottenuti nel 2017 e confermati per il 2018.**

L'incertezza, che ha caratterizzato l'introduzione delle legge regionale in materia di rifiuti, ha consigliato l'assegnazione di appalti della durata di 2-3 anni, per traghettare i servizi verso la nuova conformazione che assumerà il consorzio. **La carenza, su scala provinciale, di alcuni impianti per la lavorazione del materiale riciclato, ha inciso sui prezzi delle gare di trattamento.** Con questi presupposti, non sempre è stato possibile mantenere le quote dei precedenti contratti o ottenere ribassi, come si vedrà nel dettaglio della relazione dell'Area. Le scadenze contrattuali delle gare delle forniture sono state rispettate e questo ha evitato ogni contestazione.

I controlli puntuali, effettuati sul territorio, sia previa segnalazione da parte dei Comuni sia disposti dalla struttura stessa, nel 2018, hanno portato all'applicazione di 76.190 euro di sanzioni alle ditte appaltatrici, con decurtazione di canone relativo ai disservizi, e nel 2019 all'applicazione di 107.239 euro.

Fanno capo all'Area Servizi Ambientali anche la gestione della comunicazione rivolta ai cittadini e le attività di sensibilizzazione per sviluppare una più concreta cultura ambientalista. Sotto questo aspetto, negli ultimi 5 anni, abbiamo dato una accelerazione alla fidelizzazione di utenti attraverso i canali social dell'ente, con un costante aggiornamento delle pagine Facebook, Instagram, Twitter e con periodiche pubblicazioni sul canale YouTube.

E' in elaborazione la revisione complessiva del sito internet del consorzio, dettata dalle nuove modalità di comunicazione e dai nuovi mezzi, per cui è richiesta una impostazione "mobile responsive", che consenta la fruizione da cellulari e tablet.

Ma le azioni di coinvolgimento dei cittadini non possono prescindere da una attenta "campagna di inclusione" di bambini e ragazzi, protagonisti del progetto scuola riproposto ogni anno, con il coinvolgimento di istituti di ogni ordine e grado, **di tutti i Comuni del consorzio. Il bilancio del progetto didattico, nel 2019, vede 389 classi partecipanti, 10.542 studenti, 220 insegnanti, 104 scuole e 524 attività proposte nel corso dell'anno.**

In termini di spesa, l'Area **Amministrazione Generale e Finanziaria** ha lavorato sul contenimento dei costi relativi agli interessi passivi addebitati ai Comuni e sul risparmio dei costi di gestione della struttura.

La significativa riduzione dei tempi di pagamento ai fornitori, scesi da 73,64 a 38,77 giorni, ha inciso in modo rilevante sull'abbattimento dei costi generali scesi, in media, del 50%. L'andamento del bilancio, dal 2015 al 2019, traccia un percorso virtuoso, con riduzione dei residui sui crediti Tia in giacenza dopo il passaggio da Tia a Tares, nel 2014, passati da quasi 18.789.000 euro a 10.187.000 euro. Il rischio di perdita economica futura, riferito a una eventuale cancellazione dei crediti, è totalmente scongiurato con l'accantonamento, che abbiamo in parte svincolato, con un risparmio per i cittadini di 3,7 milioni di euro. I passi fatti nel corso di questi anni, hanno portato a un significativo recupero dei crediti.



Le procedure coattive per il recupero con ingiunzione, evase da Pegaso03, sulla Tia emessa fino al 2012, sono giunte a soluzione per il 93,43% dei 379.391.033 euro di credito.

In termini generali di riflesso sui piani finanziari, va notato che l'andamento della spesa è in riduzione.

L'Area Partecipate, Contenzioso Tari e Personale, istituita nel 2015 come Area Coordinamento Pegaso03, è stata oggetto, nel corso degli ultimi 5 anni, di trasformazioni, dettate dall'esigenza di adeguarsi a riforme di legge e nuovi obiettivi. La riforma del contenzioso tributario ha reso opportuna la gestione "in proprio" dell'assistenza tecnica in caso di ricorsi, con una significativa riduzione dei costi per le spese legali. Un ulteriore risparmio, legato alle attività dell'Area, è frutto del passaggio alla gestione interna delle procedure concorsuali. **La contrazione delle spese legali ha portato a una tangibile riduzione della spesa che, dal 2014 a oggi, è passata da 130.000 a 15.000 euro ovvero circa il 10% della cifra impegnata all'atto di istituzione dell'ufficio.**

L'entrata in vigore del Testo Unico in materia delle Società a Partecipazione pubblica, nel 2016, ha imposto all'ente il controllo analogo su Pegaso 03 e l'iscrizione all'*Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società"* in house, con la predisposizione di tutti gli atti necessari al riconoscimento richiesto. Sempre in riferimento a Pegaso 03, la prevista confluenza di Covar14 nel Consorzio di Area Vasta ha richiesto l'elaborazione di una strategia che garantisca la possibilità, per i Comuni consorziati interessati, di mantenere l'attività di riscossione assegnata alla società partecipata. Abbiamo lavorato per prospettare soluzioni diverse e definire i relativi atti, da adottare per assegnare l'incarico alla partecipata tramite sottoscrizione o per acquisirne le quote come società in house.

Dal 2018, l'Area ha ampliato le competenze acquisendo la gestione del personale consortile, disciplinata dal nuovo contratto, sottoscritto con il CCNL Funzioni Locali, e dai relativi regolamenti, predisposti dal personale interno. Significativa, in questo ambito, è stata l'introduzione del nuovo sistema digitalizzato di rilevazione di presenze/assenze e dei fascicoli personali dei dipendenti.

Il patrimonio di proprietà, in capo a Covar14, è oggetto dell'attività dell'**Area Tecnica Impianti**, che gestisce 16 Centri di Raccolta, 5 discariche in post conduzione, sede e magazzini, 1 impianto di selezione delle raccolte differenziate.

Negli anni l'Area ha fatto fronte a interventi di manutenzione, attività di controllo e verifica, monitoraggio dei parametri ambientali, messa in sicurezza degli impianti, adeguamenti tecnici e normativi, richieste di autorizzazioni, collaudi e certificazioni, progettazioni e direzione lavori sia per la realizzazione delle opere sia per nuove strutture. Particolarmente impegnativa è la bonifica dei siti contaminati, in particolare quando il problema coinvolge proprietà private.

Nelle competenze dell'Area è la supervisione alla post conduzione delle discariche consortili di Beinasco, Vinovo, La Loggia e Orbassano, affidata al servizio di global service. Sempre nell'ambito delle attività tecnico amministrative la struttura si occupa della verifica dell'operato delle ditte che hanno in carico servizi e lavori, con particolare attenzione al rispetto delle normative e delle prescrizioni in materia di sicurezza.



Nel corso del mio ultimo mandato il settore ha dovuto affrontare più emergenze: in particolare le 2 alluvioni del 2015 e 2017, ma anche incendi e interventi straordinari subordinati al rischio di inquinamento ambientale. Si può classificare tra le attività ordinarie invece, l'intervento di informatizzazione per l'ingresso degli utenti ai Centri di Raccolta, benché si tratti di una attività "extraordinaria", che ha richiesto adeguamenti edili, impiantistici e tecnologici. Una scelta, quella della modernizzazione delle procedure d'accesso ai CdR, che abbiamo assunto consapevoli dell'impegno che avrebbe richiesto, ma dettata dalla volontà, condivisa con i sindaci, di garantire maggior controllo sul materiale avviato al riciclo attraverso le nostre piattaforme e di adeguare gli Ecocentri a più moderni standard di gestione.

Da sottolineare, tra le attività del settore, c'è quella di progettazione e presentazione delle pratiche per partecipare a bandi e ottenere contributi destinati alla realizzazione di nuovi impianti, in questi anni sempre portata a termine con buon esito. **Il Centro di Raccolta di La Loggia costituisce il caso più recente, con un finanziamento di 50.000 euro ottenuto a dicembre 2019 e che garantirà la realizzazione dell'ultimo Ecocentro necessario a soddisfare le esigenze di tutte le città consorziate.**

In chiusura, ritengo opportuno sottolineare che il "doppio stallo", derivato dalla mancata assegnazione della gara per il servizio di raccolta e dall'incognita sulle modalità di applicazione della legge regionale, ha reso particolarmente "faticoso", per me e per tutta la struttura di Covar14, il lavoro di progettazione, programmazione e realizzazione delle attività.

Anche in virtù di questo, archivio il bilancio dei risultati raggiunti, con particolare soddisfazione e un po' di legittimo orgoglio.

Leonardo Di Crescenzo

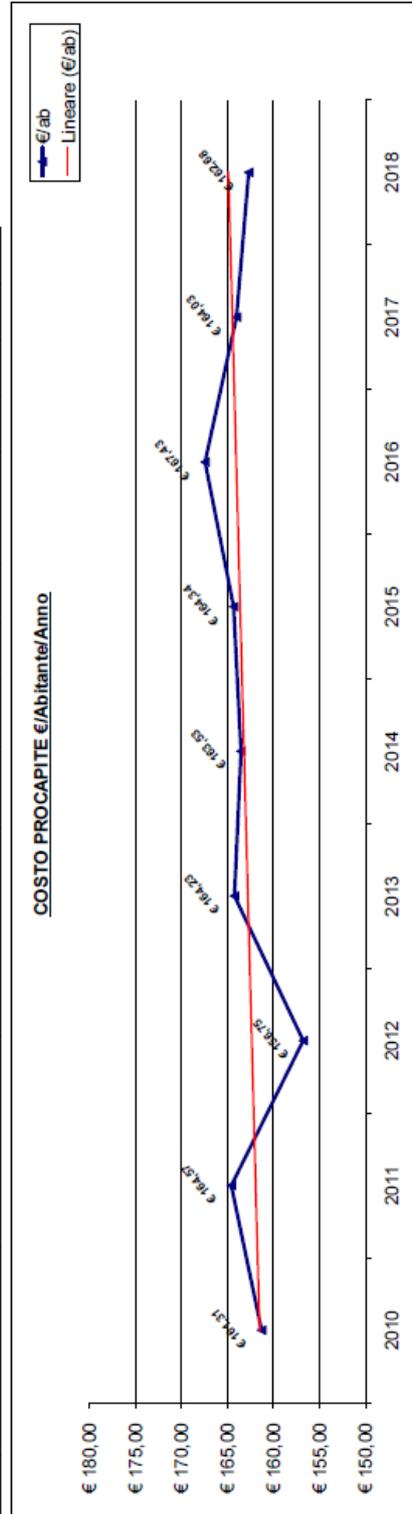
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Covar14

Allegati

- Dati raccolta differenziata anni 2010-2018
- Piano finanziario totale Covar14 anni 2006-2018
- Relazione Area Servizi Ambientali
- Relazione Area Generale Finanziaria
- Relazione Area Partecipate
- Relazione Area Tecnica Impianti
- Relazione Pegaso03

COVAR 14	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	%	%	%	%	%	%	%	%	%
1 RD - BEINASCO	61,87%	60,67%	60,34%	59,95%	60,31%	59,03%	58,70%	62,08%	64,55%
2 RD - BRUINO	75,20%	74,38%	74,46%	73,66%	74,87%	74,95%	73,57%	76,76%	75,39%
3 RD - CANDIOLO	72,63%	71,60%	72,24%	69,28%	69,27%	69,92%	67,87%	71,92%	72,77%
4 RD - CARIGNANO	66,42%	68,32%	68,80%	63,33%	65,68%	66,48%	64,10%	70,41%	72,71%
5 RD - CASTAGNOLE PIEMONTE	67,27%	68,93%	73,92%	66,32%	62,71%	67,96%	67,96%	70,83%	74,73%
6 RD - LA LOGGIA	68,48%	67,78%	67,62%	66,99%	65,90%	64,72%	64,97%	66,88%	67,75%
7 RD - LOMBRIASCO	66,03%	66,47%	68,62%	64,96%	62,71%	62,59%	61,25%	60,05%	68,51%
8 RD - MONCALIERI	62,20%	61,45%	61,26%	60,13%	59,66%	58,54%	58,50%	61,31%	63,36%
9 RD - NICHELINO	60,52%	59,15%	57,39%	57,10%	56,17%	55,67%	55,07%	56,98%	58,56%
10 RD - ORBASSANO	61,94%	61,03%	61,47%	60,58%	58,11%	58,54%	56,85%	60,39%	61,83%
11 RD - OSASIO	67,03%	68,27%	60,71%	65,91%	68,14%	69,30%	67,88%	67,63%	74,18%
12 RD - PANCALIERI	64,74%	64,62%	57,63%	65,55%	65,74%	65,13%	62,86%	67,87%	70,15%
13 RD - PIOBESI TORINESE	68,69%	69,34%	68,48%	66,56%	67,29%	66,16%	64,98%	69,11%	71,67%
14 RD - PIOSSASCO	72,33%	71,36%	70,63%	70,08%	68,42%	67,10%	64,09%	66,42%	68,34%
15 RD - RIVALTA DI TORINO	66,58%	66,50%	67,01%	65,42%	64,56%	65,59%	65,09%	67,13%	69,37%
16 RD - TROFARELLO	67,30%	65,13%	64,74%	63,77%	62,21%	66,15%	66,04%	69,38%	71,32%
17 RD - VILLASTELLONE	72,50%	72,25%	72,65%	71,48%	71,38%	71,14%	71,15%	74,77%	72,92%
18 RD - VINOVO	64,63%	64,03%	64,84%	63,02%	61,94%	62,54%	61,83%	64,44%	66,91%
19 RD - VIRLE PIEMONTE	64,05%	63,70%	64,52%	64,15%	62,41%	60,66%	59,78%	63,88%	70,26%
20 RD - TOTALE COVAR 14	64,60%	63,84%	63,62%	62,50%	61,83%	61,61%	60,79%	63,72%	65,47%

COMUNE		TOTALE												
PIANI FINANZIARI CONSUNTIVI		TOTALE PIANO FINANZIARIO												
ANNO	A - TOTALE APPROVATO	B - CONTRIBUTI COMUNALI	C - TOTALE REALE (A+B)	Abitanti	€/ab	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	€	€	€											
2010	41.376.251,28	120.000,00	41.496.251,28	257.243	€ 161,31									
2011	42.329.924,51	228.975,62	42.558.900,13	258.603	€ 164,57	2,5%								
2012	40.894.961,38	-	40.894.961,38	260.823	€ 156,75	-1,5%	-3,9%							
2013	42.834.847,68	-	42.834.847,68	260.823	€ 164,23	3,2%	0,6%	4,8%						
2014	42.651.430,28	-	42.651.430,28	260.823	€ 163,53	2,8%	0,2%	4,3%	-0,4%					
2015	42.863.145,86	-	42.863.145,86	260.823	€ 164,34	3,3%	0,7%	4,8%	0,1%	0,5%				
2016	43.463.032,43	-	43.463.032,43	268.897	€ 161,74	4,7%	2,1%	6,3%	1,5%	1,4%				
2017	42.581.806,26	-	42.581.806,26	268.897	€ 164,03	2,6%	0,1%	4,2%	-0,6%	-0,7%	-2,0%			
2018	42.231.648,38	-	42.231.648,38	268.897	€ 162,68	1,8%	-0,8%	3,3%	-1,4%	-1,0%	-1,5%	-2,8%	-0,8%	





AREA SERVIZI AMBIENTALI
Responsabile Dottoressa Najda Toniolo

SERVIZI DI IGIENE URBANA

I servizi di igiene urbana sono la parte centrale dell'attività del Consorzio.

Negli ultimi cinque anni, purtroppo, troppi ricorsi all'autorità giudiziaria, per dirimere le aggiudicazioni delle gare d'appalto, hanno inficiato i servizi sul territorio.

Cronistoria:

Nell'anno 2013, essendo prossima la scadenza degli appalti di Igiene Urbana su 18 dei Comuni consorziati, ad esclusione unica del Comune di Nichelino, il COVAR14 aveva valutato di avviare una gara di Igiene Urbana, come previsto dal D.lgs n. 152/2015, della durata di otto anni, per ammortizzare meglio i costi e avere un panorama più ampio, nell'ottica di migliorare e ottimizzare i servizi. La gara, suddivisa in tre lotti, è stata bandita nel mese di ottobre 2013 e il nuovo servizio avrebbe dovuto iniziare nel mese di febbraio 2014.

Nel frattempo, a livello provinciale, era stata prospettata la creazione di una società mista per l'esecuzione dei servizi, con l'unione dei due consorzi COVAR/CADOS e la società di quest'ultimo (CIDIU Ambiente). Di conseguenza l'Assemblea ha valutato di ritirare la procedura di otto anni e di riproporne una di due anni, nelle more della costituzione della società.

La nuova procedura, aggiudicata nell'anno 2014, è stata oggetto di diversi ricorsi (ad eccezione del secondo lotto che ha potuto essere avviato a far data dal 1.05.2014) da parte di tutti i partecipanti e il servizio è stato avviato, in via d'urgenza, l'1.09.2014 mentre il contratto, causa criticità intervenute con le ATI affidatarie, è stato sottoscritto solo nel mese di febbraio 2016.

La gara per la costituzione della società mista è stata bandita nell'anno 2015.

Alla scadenza delle procedure, affidate nel 2014, ne sono state riproposte due:

- **II LOTTO** è stato affidata a CNS per due anni (dopo il ricorso della seconda in graduatoria, definitivamente chiuso dal Consiglio di Stato nel mese di novembre 2017), mentre l'intento iniziale era quello di allineare nuovamente tutte le scadenze degli appalti, al fine di avviare un appalto unico della durata di sei anni.
- **Appalto unico** è stato bandito nel 2016 ed è stato aggiudicato nell'anno 2017. Dopo vari ricorsi, il TAR ha nominato Commissario ad Acta il Presidente dell'ANAC, assegnando allo stesso 60 gg per la decisione finale della procedura di gara (presumibilmente il 23/10/2019). A seguito di rinuncia da parte dell'ANAC, prima nella persona del Presidente e in seguito da parte del Segretario, il TAR ha nominato, con ordinanza n. 1085/2019,



Commissario ad Acta per la definizione della procedura il Presidente di SCR (Società di Committenza Regionale), assegnando anche in questo caso 60 gg (scadenza presunta il 23/12/2019), prorogati di ulteriori 60 gg su richiesta di SCR. La determinazione del commissario è stata trasmessa in data 17/01/2020, con l'esclusione dalla procedura dell'Ati De Vizia Transfer SPA - San Germano SPA - COOPLAT.

Attualmente il servizio è in proroga e le ditte appaltatrici stanno evidenziando molte difficoltà causate dall'eseguire un servizio di breve durata.

Gli appalti sono così suddivisi:

II LOTTO, composto dai Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco e Rivalta di Torino, affidato a CNS con le Cooperative FRASSATI, LA NUOVA COOPERATIVA E COOPLAT (ora ETA AMBIENTE).

I LOTTO, composto dai Comuni di Moncalieri e di Trofarello, affidato all'ATI San Germano SPA - De Vizia Transfer SPA

III LOTTO, composto dai Comuni di Candiolo, Carignano, Castagnole, Lombriasco, La Loggia, Osasio, Pancalieri, Piobesi T.se, Villastellone, Vinovo e Virle, affidato all'ATI De Vizia Transfer SPA - San Germano SPA

Comune di Nichelino, affidato a DE VIZIA TRANSFER SPA.

SOCIETÀ

A livello provinciale il progetto della costituzione, sul territorio CADOS-COVAR, di una Società Mista, si è chiuso nel 2016 con la gara deserta.

A seguito di nuovo mandato (Delibera n. 14 del 18 settembre 2017 ad oggetto : "Integrazioni e modifiche alla propria deliberazione n. 12 del 19 luglio 2017 Indirizzi sul modello organizzativo, sulla forma di gestione dei servizi e sul percorso da attuarsi in funzione del nuovo sistema integrato di gestione dei rifiuti delineato dal DDL 217/2016"), facendo propri i contenuti programmatici degli stessi documenti, con particolare riferimento al mantenimento della partecipazione totalitaria in mano pubblica di Pegaso 03) sono state avviate tutte le verifiche sulla fattibilità operativa, giuridico-amministrativa ed economico-finanziaria afferenti alla costituzione e all'acquisizione delle quote di società mista per l'erogazione dei servizi di raccolta sul territorio.

E' stata fatta un' indagine di mercato, per la verifica della presenza sul territorio di società interessate a partecipare ad una gara, per la costituzione di una società mista. A seguito dei



risultati è stata incaricata la Società SZA di predisporre gli atti per la sostenibilità e la costituzione della stessa.

Gli atti predisposti sono fermi nelle more della decisione dell'Assemblea dei Sindaci sull'avvio della procedura di gara.

PERCENTUALI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

La percentuale media consortile raggiunta è pari al 65,47% con un picco di eccellenza nel Comune di Bruino, che ha raggiunto una percentuale pari al 75,39%. Sicuramente i Comuni che hanno raggiunto le percentuali migliori sono quelli in cui le amministrazioni riescono ad essere maggiormente presenti sul territorio e i cittadini hanno un maggiore attaccamento allo stesso.

Su 19 Comuni del COVAR 14, 10 Comuni hanno raggiunto la percentuale superiore al 70% , mentre 8 Comuni hanno raggiunto una percentuale superiore al 60%. L'unico Comune che mantiene una percentuale di raccolta inferiore al 60%, ma superiore al 55%, è il Comune di Nichelino. In quest'ultimo caso la scelta, fatta a monte, della raccolta differenziata stradale di plastica e vetro, continua ad influenzare negativamente la percentuale di RD. È necessario, comunque, considerare anche l'attenzione riservata alla raccolta dalle ditte appaltatrici: se gli operatori effettuano il servizio in **maniera puntuale e corretta** (senza spargimento di rifiuti) non si verificano abbandoni di sacchi fuori dai contenitori (che inducono a nuovi abbandoni) e ne trae giovamento l'ambiente.

REDAZIONE LINEE GUIDA PER LA TARIFFA PUNTUALE

Il COVAR14, su mandato della Regione Piemonte ha predisposto, insieme al Consorzio Chierese e a Pegaso03 le Linee Guida per l'applicazione della Tariffa Puntuale, presentate ufficialmente dalla Regione nel mese di dicembre 2018.

CONTRIBUTI CONAI

Abbiamo mantenuto gli ottimi risultati sulla qualità del materiale (migliorando addirittura la qualità del vetro) e di conseguenza abbiamo mantenuto le fasce migliori dei contributi riconosciuti da CONAI, come di seguito indicato:

Anno 2017 = 3.103.011,15 € : **PL/lattine 1.676.169,89 € - CARTA E CARTONE 926.447,932 € - VETRO 336.155,13 € - LEGNO E METALLO 78.692,03 € - Altri Contributi:85.546,17 €**



Anno 2018 = 3.103.011,15 € : PL/lattine 1.676.169,89 € - CARTA E CARTONE 926.447,932 € - VETRO 336.155,13 € - LEGNO E METALLO 78.692,03 € - Altri Contributi 85.546,17 €

Anno 2019 dato non ancora disponibile.

Questi i dati delle raccolte maggiormente significative sul territorio NEGLI ULTIMI 5 ANNI:

IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE

nell'anno 2015 sono stati raccolti 9.569.530 kg di carta e 4.330.630 kg di cartone
nell'anno 2016 sono stati raccolti 9.675.950 kg di carta e 4.405.820 kg di cartone
nell'anno 2017 sono stati raccolti 9.357.250 kg di carta e 4.291.000 kg di cartone
nell'anno 2018 sono stati raccolti 9.628.650 kg di carta e 4.714.614 Kg di cartone
nell'anno 2019 sono stati raccolti 9.418.820 kg di carta e 4.974.840 Kg di cartone *

FRAZIONE ORGANICA (FORSU)

nell'anno 2015 sono stati raccolti 18.222.310 kg di organico;
nell'anno 2016 sono stati raccolti 18.225.660 kg di organico;
nell'anno 2017 sono stati raccolti 17.809.450 kg di organico;
nell'anno 2018 sono stati raccolti 17.797.460 kg di organico;
nell'anno 2019 sono stati raccolti 17.501.780 kg di organico *

RIFIUTI INDIFFERENZIATO (RU)

nell'anno 2015 sono stati conferiti in TRM 38.430.360 kg di RU
nell'anno 2016 sono stati conferiti in TRM 39.220.310 kg di RU
nell'anno 2017 sono stati conferiti in TRM 39.676.320 kg di RU
nell'anno 2018 sono stati conferiti in TRM 41.561.600 KG di RU
nell'anno 2019 sono stati conferiti in TRM 41.385.120 KG di RU *

*i dati dell'anno 2019 sono definitivi al 95%

CENTRI DI RACCOLTA

L'informatizzazione dei Centri di Raccolta è ormai a regime. Rimane ancora da ottimizzare la rete, in modo che tutti i CdR siano usufruibili da tutti i residenti del territorio consortile, come avviene



ormai nella maggior parte delle regioni del Nord Italia. Questa decisione deve essere condivisa da tutti i Comuni, in Assemblea dei Sindaci, per concordare una ripartizione equa dei costi.

Di fatto, sul territorio del COVAR14 esiste già un CDR a rete (quello di Carignano) che, sulla base di una Convenzione tra i Comuni, è utilizzato dai cittadini di Lombriasco e di Osasio.

GARE DI TRATTAMENTO

Sono state predisposte ed aggiudicate le gare d'appalto sopra soglia, della durata di 2-3 anni, in modo da permettere il passaggio dei contratti al Consorzio di Area Vasta, o al nuovo soggetto individuato nelle modifiche della Legge Regionale, quando costituito. La durata delle gare dovrebbe permettere al nuovo ente di predisporre nei termini, rispettando quindi le scadenze, le nuove procedure. Vista la carenza di impianti e la non corretta programmazione impiantistica provinciale, regionale ma anche statale, non è sempre stato possibile mantenere i prezzi dei precedenti appalti o addirittura ottenere ribassi.

Le gare aggiudicate, relative a smaltimenti/trattamenti, sono state le seguenti:

Sopra soglia: Recupero ABITI (det. n. 158/2018) - Trattamento TERRE DI SPAZZAMENTO (det. n. 340/2018) – Recupero LEGNO (Determina n. 421/2019) - Recupero FORSU (Determina n. 402/2019) - Recupero VERDE (det. n. 33/2020), gara su cui si sono ottenuti costi di trattamento più bassi rispetto a quelli attualmente applicati.

Sottosoglia: Smaltimento FARMACI (det. n. 183/2018) - Recupero TONER (det. n. 129/2018) - Smaltimento ETERNIT (det. n. 192/2018) - Recupero BOMBOLE (det. n. 225/2018) - Trattamento INERTI (det. n. 236/2018) - Demolizione AUTO (det. n. 320/2018).

GARE DI FORNITURA

Sono state predisposte ed aggiudicate le seguenti gare soprasoglia, relative alle forniture e ai servizi: Fornitura SACCHI (det. n. 301/2018) - Fornitura CASSONETTI (det. n. 354/2018) - CONTROLLI DEL TERRITORIO (det. n. 428/2018).

E' stata affidata la Piattaforma telematica delle gare alla DIGITAL PA nel mese di ottobre 2018 (dal 18 ottobre 2018 è obbligatorio l'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure di gara. Da tale data, infatti, tutte le "comunicazioni e gli scambi di informazioni" inerenti le procedure di affidamento di appalti pubblici devono svolgersi - salvo alcune eccezioni - in formato interamente elettronico. Il 18 ottobre è, infatti, il termine ultimo fissato dalle direttive europee n. 2014/24/UE, all'art. 22, sulle "regole applicabili alle comunicazioni" (riferimento normativo art. 44 del D.lgs n. 50/2016).



Nel corso dell'ultimo anno tutte le gare del COVAR14 sono state pubblicate ed aggiudicate attraverso la Piattaforma.

Sono stati rispettati tutti i termini relativi alle scadenze contrattuali e non vi sono state contestazioni relative alle procedure di gara. Sono stati rispettati i termini richiesti dall'Osservatorio dei Lavori Pubblici della Regione Piemonte e dall'ANAC.

CONTROLLI DEL TERRITORIO

Con il supporto degli operatori della Società Atlante, il cui appalto è attivo sul territorio da circa tre anni, nell'anno 2018 sono state applicate **76.190,00 € di penali** alle ditte appaltatrici, oltre alle decurtazioni di canone relative ai servizi non resi.

Nell'anno 2019 sono state applicate 107.239,00 € di penali alle ditte appaltatrici.

COMUNICAZIONE

La comunicazione nell'ultimo decennio è stata implementata su tutti i fronti.

Il sito, che sarà aggiornato ai sensi dell'ARERA nei prossimi mesi, è completo di tutte le informazioni utili ai cittadini.

Il COVAR14 è presente, ai fini informativi e comunicativi, su tutti i social: Facebook, Instagram, Twitter e YouTube.

Le gare di appalto di igiene urbana, a far data dal 2014, hanno compreso anche la comunicazione verso i cittadini, con momenti puntuali e dedicati sul territorio.

COVAR14 ha aderito al protocollo GPP (Progetto APE) per gli acquisti verdi della Città Metropolitana.

E' stato predisposto un Regolamento per le ECO Feste a livello consortile.

Ogni anno viene riproposto il progetto scuola, che continua ad ottenere ottimi risultati, con la partecipazione delle scuole di tutti i comuni consorziati.

Nell'ultimo anno le lezioni hanno coinvolto 389 classi per complessivi 10.542 studenti, impegnati in 524 attività, tra cui i laboratori di compostaggio e le visite agli impianti, al Museo A come Ambiente ed ai CDR consortili. L'appalto di due anni (aggiudicato nel 2017) ha permesso di avviare puntualmente le attività nel secondo anno di gara e, di conseguenza, di avere una partecipazione maggiore delle scuole rispetto al primo anno, quando i bambini coinvolti erano stati 7.200.

Sempre nell'ottica della sensibilizzazione, nei mesi di luglio e di settembre hanno affiancato il progetto scuola altre attività, proposte per l'UNITRE e l'estate ragazzi.



AREA AMMISTRAZIONE GENERALE E FINANZIARIA

Responsabile Dottoressa Marina Toso

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2015-2019

I parte

Obiettivi specifici dell'Area Amministrazione generale e Finanziaria

Anno 2015

Obiettivi fissati dalla delibera di Assemblea n.4/2009:

Contenimento della tariffa

Azione 1: risultati ottenuti 13% in abbattimento dei costi di competenza, in riduzione tra previsionale e consuntivo dell'anno, grazie al contenimento dei costi relativi agli interessi passivi addebitati ai Comuni.

Azione 2: conseguimento del 2% di risparmio complessivo della struttura sui costi di gestione, a vantaggio dei Comuni, a storno delle fatture dei servizi addebitabili a fine competenza.

Azione 3: essendo stata istituita, nell'anno, un'area specificatamente dedicata al supporto del controllo delle attività legali tributarie della società partecipata Pegaso 03, nel 2015 le attività dell'Area amministrativo contabile si sono limitate al controllo contabile delle partite e alle richieste di specifiche sugli incassi che hanno ricadute sui bilanci dell'ente, con 62 richieste effettuate nel 2015 alla controllata.

Obiettivi fissati dalle delibere di Assemblea n.10/2013, n.4 del 19/02/2014, LR 7/2012, DL 201/2011, L. 42/2010

Trasformazione ente e adeguamenti preparatori del consorzio

Azione 1: passaggio competenze al nuovo ente di Area Vasta, trasferimenti informazioni/dati, trasformazione Ente, procedure seguite correttamente per competenza con partecipazione tavoli tecnici e trasferimenti dati richiesti.

Azione 2: gestione procedure per i lavoratori redazione dei PA04 da gestire su due anni eseguita.

Azione 3: formazione contabile amministrativa interna all'Area e sulle altre Aree dell'ente, formazione per la gestione della riforma contabile pubblica e per lo sviluppo delle attività di controllo sulla società metropolitana per le funzioni di competenza, svolta con seminari interni e corsi esterni.

Obiettivi di Gestione e di Funzionamento

Azione 1: riduzione dei tempi di pagamento. I tempi di pagamento sono scesi in modo significativo, da una media di 73,64 gg si è passati a 38,77, certificati dal programma di contabilità,



determinando un abbattimento dei costi sugli interessi passivi complessivi dovuti al factor e alla banca, di oltre il 50%.

Azione 2: riduzione degli iter per l'approvazione dei bilanci e delle revisioni, incremento del controllo dei costi. Il coordinamento con Pegaso 03 è difficoltoso. L'appesantimento delle procedure subito dalla società partecipata, dal momento in cui Covar non è più il suo cliente unico e preferenziale, ha determinato ricadute pesanti sulle tempistiche di risposta dei dati e delle verifiche contabili. Ne è testimonianza il numero di solleciti effettuati dall'Area e le risposte scarse o poco efficaci ottenute dalla società. Nel 2015 gli aggiornamenti delle banche dati, richieste dai ministeri, è stato effettuato con regolarità. Non è stato possibile, invece, aggiornare né l'Istat né i dati del patrimonio né del MEF, causa cancellazione dell'Ente dall'elenco dei soggetti obbligati all'aggiornamento, in quanto i consorzi di funzione sono stati aboliti con legge nazionale.

Azione 3: rispetto dei tempi e delle procedure fiscali, effettuato.

Azione 4: ai sensi della riforma contabile le utenze gestite dalle Aree Servizi Ambientali e Servizi Tecnici sono stati trasferiti in competenza alle suddette, per garantire un controllo più efficace. Sui servizi di pulizia e del noleggio fotocopiatori è stata bandita una nuova gara in Mepa. Sui servizi di fornitura di beni quali carta e affini, ci appoggiamo a una convenzione della Regione Piemonte. I ticket sono acquisiti tramite Consip.

Azione 5: già illustrata nelle voci riguardanti la parte degli adeguamenti degli aspetti tributari/contabili.

Azione 6: attività completamente informatizzata e gestita con competenze ridistribuite sulle differenti Aree, apertura dei sistemi con accesso controllato per consentire a tutti di trovare le informazioni di pertinenza. Numero documenti gestiti nel complesso 9.417 di cui 6.372 in entrata.

Azione 7: tenuta protocollo. Procedure effettuate e nel rispetto dei termini.

Azione 8-9: anche per le procedure di predisposizione atti, l'attività è stata completamente informatizzata e viene ora gestita con competenze ridistribuite sulle differenti Aree, con apertura dei sistemi ad accesso controllato, per consentire a tutti di trovare le informazioni di pertinenza. Numero documenti gestiti nel complesso 369, determine di competenza dell'area 133.

Azione 10: verifica dei valori assicurati, che sono incrementati, e rinegoziazione polizze con ottenimento di piccole percentuali di risparmio.

Anno 2018

Contenimento della tariffa

Azione 1: riduzione spese di competenza del 19% costi pf comparati 17 e 18.

Trasferimenti competenze/attività ai sensi della LR 7/2012 e procedure societarie in prosecuzione delle attività già iniziate nel 2016 e proseguite sul 2017

Presentazione della documentazione relativa all'analisi dell'avvio della tariffa puntuale in Regione, coadiuvata dalla sottoscritta e dalla collega Toniolo, in collaborazione con il Consorzio Chierese per



i Servizi, prot. tab 3), entro i tempi richiesti dalla Regione Piemonte. Partecipazione alle attività per la costruzione delle procedure per gara mista e del piano finanziario, con il gruppo di lavoro di cui hanno fatto parte le colleghe Toniolo e Tonin e la società SZA. Presidenza della commissione che ha curato l'affidamento della consulenza allo studio SZA.

Anno 2019

Riduzione spese sulle procedure assegnate in gara: noleggio fotocopiatori, noleggio autovetture in riduzione dei costi di manutenzione e viabilità accentuata.

Riduzione dei piani finanziari attraverso le quote del fondo svalutazione crediti resesi disponibile sui Comuni grazie al recupero dei crediti per 3,7 milioni di euro.

Adeguamento alla norma privacy e coinvolgimento sulle procedure di tutti i responsabili, con la predisposizione degli strumenti informatici atti al monitoraggio dei contratti e del rischio, approvazione di tutti i regolamenti e incarichi assegnati.

Obiettivo assegnato con Del. Ass n. 14 del 27/09/2017 e del Ass. n.20/12/2018, relativamente alla procedura di gara a doppio oggetto per la costituzione della società mista per la gestione del sistema integrato dei rifiuti, sospeso in quanto rinviato a decisione dei Consigli comunali.

Obiettivo assegnato con CdA 68 del 20/12/2017, dgr 23-41480 del 02/11/2016 LR1/2018 graduale introduzione della tariffa puntuale sulle amministrazioni richiedenti, sospesa, in relazione agli obiettivi di costituzione della società mista. Il consorzio ha coprodotto con il Chierese, gli uffici Regionali ed Esper, "Le linee guida per l'applicazione della tariffa puntuale dei rifiuti in Regione Piemonte" per l'analisi degli aspetti tecnici e finanziari approvati il 27 novembre 2018.

Avvio procedure Arera aggiornamenti previsti nell'anno e partecipazione a tavoli tecnici di settore per coordinamento della riforma anche alla luce della Lr 1/2018.

I parte

Obiettivi generali a cui l'Amministrazione generale e Finanziaria ha partecipato

Norme applicate:

Regolamento Privacy ai sensi del Reg Ue 679 2016

Dlgs 118/2011

Digitalizzazione della PA: procedure di produzione e conservazione atti e contratti informatizzati, gestione flussi documentale interna informatizzata, firme elettroniche attive per i responsabili, procedure di conservazione dei documenti in archiviazione nazionale a norma, pago pa attivata, pec massiva su documenti digitali in attivazione, fatturazione elettronica, mandati elettronici, piattaforma digitale per procedure di gara attiva, gestione presenze di lavoro su piattaforma digitale, programma privacy per gestione procedure, aggiornamento caricamento informazioni sito anche interna, accesso informazioni alle banche dati della società controllata dagli uffici



comunali per la realizzazione delle attività, gestione sistemi di comunicazione con l'utenza attraverso i canali social.

LR 1/2018

Legge Madia della riforma della PA

Decreto Madia sulle società partecipate

Adempimenti di legge sulla trasparenza e anticorruzione

Il parte

Dati relativi alla spesa e al controllo finanziario:

Le spese lorde addebitate ai Comuni, per la gestione del consorzio, sono riscontrate dai piani finanziari del periodo e possono essere riassunte come segue.

Previsionale 2015: euro 40.823.518,00 incidenza dei servizi di gestione dei rifiuti: euro 31.289.429,04 incidenza spese di funzionamento 9.534.089,00

previsionale 2018: euro 40.229.502 incidenza dei servizi di gestione dei rifiuti: euro 31.386.031,55 incidenza spese di funzionamento 8.843.471,6

previsionale 2019: euro 39.842.624,07 incidenza dei servizi di gestione dei rifiuti: euro 31.911.804,53 incidenza spese di funzionamento 7.930.816,5

consuntivo 2015: euro 39.682.496,96 incidenza dei servizi di gestione dei rifiuti: euro 27.586.804,08 incidenza spese di funzionamento 9.272.224,4

consuntivo 2018: euro 39.950.368,27, incidenza dei servizi di gestione dei rifiuti: euro 31.493.526,30 incidenza spese di funzionamento 7.456.841,93

Il consuntivo 2019 non è ancora disponibile.

L'andamento della spesa è quindi in riduzione, sia nella previsione che a consuntivo, con un andamento annuo su cui possono incidere eventi umani e climatici quali gli abbandoni indiscriminati, gli interventi di bonifica necessari a scopo preventivo, gli eventi atmosferici particolarmente intensi o calamitosi.

Ulteriori dati di bilancio, che dal 2015 al 2019 evidenziano un percorso virtuoso, sono di seguito riportati:

1. L'ammontare della Tia emessa per competenza Covar14 sino al 2012 per euro 379.391.033,56, risulta essere incassata nel 2019 al 93,43% la restante parte è soggetta alle procedure di coattivo con ingiunzione da parte di Pegaso03 srl e della Ex Equitalia ora Agenzia della Riscossione.
2. I residui sui crediti Tia in giacenza, rimasti da incassare nel 2019, a seguito del trasferimento delle competenze Tia-Tares avvenuto nel 2014, sono passati da euro: 18.788.987,79 ad euro 10.187.034,63. L'accantonamento per la svalutazione dei crediti copre totalmente il rischio sui crediti da incassare al 2012, in capo all'Ente e quindi alle Amministrazioni associate. Nel 2018-2019 Covar14 ha svincolato parte



dell'accantonamento esistente in quanto l'attività di recupero dei crediti accelerata nell'ultimo quinquennio ha determinato delle sopravvenienze che sono state riconosciute ai Comuni, consentendo di abbattere una quota dei piani finanziari dei Comuni più virtuosi. La spesa complessivamente risparmiata dai cittadini, grazie alle attività di recupero sul credito negli anni 2018- 2019 , ammonta a circa 3,7 milioni di euro.

3. L'ammontare dei crediti Tia ancora da riscuotere relativi alle annualità 2004-2010 e nella disponibilità della ex Equitalia Spa, è coperto dal rischio di mancata riscossione da un fondo specifico che consente ai Comuni di non incorrere nel rischio di perdite future, potenzialmente derivabili da inesigibilità di legge come quelle sancite nel 2019.
4. Le entrate di Covar14 dal 2015 garantiscono la copertura al 100% delle spese, grazie al sistema di fatturazione diretta dei servizi rivolta a tutti i Comuni, che si basa sullo schema di servizi previsti nel Piano Finanziario di competenza. Il trasferimento previsto per legge, dal Consorzio ai Comuni, della competenza all'incasso Tia/Tares, ha contribuito al recupero dell'autonomia finanziaria dell'Ente. Nel corso degli ultimi anni, Covar14 ha potuto migliorare la propria esposizione finanziaria, con conseguente riduzione dell'utilizzo di forme di anticipazione di credito e degli interessi passivi. Il risparmio degli interessi in quattro anni ammonta a circa 170.000 euro/a .
5. Nel rispetto del principio di sana e prudente gestione, si sono disposti accantonamenti a copertura dei rischi legati all'inquinamento e ad attività di bonifica delle discariche, nonché per rischi su contenziosi aperti. Si sono posti, così, i Comuni in relativa tranquillità rispetto a situazioni incerte e potenzialmente dannose, che determineranno impatti certi sui bilanci futuri del Covar14 (le principali per entità: ricorso per indennizzo danni incendio magazzino di via Saluzzo, denuncia discarica Smc per contaminazione acque).

III parte

Aspetti strategici

Società e attuazione legge regionale 7/2012 e LR1/18 e tariffa puntuale

Negli ultimi 5 anni il consorzio ha investito tempo e risorse in due progetti strategici: la trasformazione del modello organizzativo per la raccolta dei rifiuti e la gestione degli impianti assegnanti al Covar 14, attraverso lo spostamento delle attività in concessione con l'attuazione della tariffa puntuale in capo ad una società mista in cui il partner fosse individuato con una gara, e la trasformazione del Covar, all'interno dello schema della legge regionale, in consorzio d'ambito per la governance di area vasta.



c o v a r 1 4

Il progetto si è interrotto e resta sospeso per la prima parte. E' in corso per la seconda parte, con la modifica, attesa per la terza volta, della norma regionale che ridefinisce forme e ruoli della distribuzione della governance all'interno dell'Area Vasta. Covar14, che aveva predisposto tutti gli atti finalizzati alla fusione dei consorzi, deve attendere le modifiche della legge, anticipate dalla Regione per marzo-aprile 2020, con la revisione di alcune competenze e la definizione di nuove tempistiche.

Alla luce di questi adeguamenti generali ovviamente anche le politiche interne al Covar14 vanno ad adeguarsi e tocca ora ai Comuni decidere se:

1. continuare il processo intrapreso per la fusione dei consorzi o mantenere il consorzio attuale così com'è;
2. procedere o meno con la costituzione della società mista dei servizi;
3. alla luce degli studi effettuati e delle opportunità determinate dalle trasformazioni imposte da Arera, decidere se proseguire il percorso verso l'applicazione della tariffa puntuale.

Considerazioni sulla struttura

Negli ultimi 5 anni il mantenimento delle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, nelle more di una trasformazione attesa e mai avvenuta, e il blocco delle possibilità assunzionali legate alla legge 7/2012, hanno comportato la necessità di recupero di tutti i margini di produttività dell'ente. Ne sono stati esempi la massimizzazione dell'informatizzazione nelle procedure; l'adozione di forme di esternalizzazione possibili; l'uso sistematico della formazione, per dotare la struttura di personale altamente qualificato; l'organizzazione delle responsabilità decentrata in Aree con compiti molto specifici e capacità di interrelazione elevata in assenza di direttore.

L'Ente è stato in grado di esercitare le proprie competenze, in questi 5 anni, espletando incombenze molto elevate per numero e per complessità.



**ATTIVITÀ AREA PARTECIPATE, CONTENZIOSO TARI E PERSONALE
(GIÀ AREA COORDINAMENTO PEGASO 03 – GESTIONE CONTENZIOSO TIA)
Responsabile Dottoressa Nadia Fedele**

Con deliberazione del C.d.A. n. 5 del 18 febbraio 2015 è stata istituita l'Area Coordinamento Pegaso 03 – gestione contenzioso TIA, con il compito di supportare la Presidenza nel controllo amministrativo della società a partecipazione totalitaria Pegaso 03 srl, e nelle procedure legali attinenti tutti i ricorsi Tia, all'epoca numerosi ed economicamente gravosi in quanto l'assistenza tecnica era assegnata a studi legali esterni al Consorzio.

Con Decreto presidenziale n. 2/2015, la Dott.ssa Nadia Fedele è stata incaricata come Responsabile con Posizione Organizzativa della nuova Area.

Gli obiettivi iniziali dell'area sono stati progressivamente dettagliati ed implementati.

CONTENZIOSO TIA

Sotto il profilo della gestione dei contenziosi sul tributo di igiene urbana (Tia, Tares, Tari) a seguito della riforma del processo tributario con D.lgs 156/2015, si è manifestata la necessità di fornire il necessario supporto giuridico all'attuazione della normativa, in particolare riguardo alla deflazione del contenzioso tributario. Con delibera del C.d.A. n. 87/2015 si è quindi istituito l'ufficio del riesame per la deflazione del contenzioso in materia di tributo. Questa attività ha coinvolto anche gli uffici della società Pegaso 03, che provvede in autonomia alla gestione dei reclami e delle richieste di riesame, ed assiste l'Area nella predisposizione degli atti di mediazione e conciliazione. Dal febbraio 2019 la responsabile dell'Area ha assunto anche il ruolo di Responsabile del Tributo.

A seguito della riforma del contenzioso tributario, si è avuta anche l'internalizzazione dell'assistenza tecnica nei ricorsi in Commissione tributaria, inizialmente fino al valore di causa di 20.000 euro, poi ampliata a 50.000 euro, con importante diminuzione dei costi per spese legali a carico dell'Ente.

Attualmente la totalità dei ricorsi sotto la soglia di 50.000 euro è gestita internamente.

Residuano alcune cause pendenti con Cassazione, ed assegnate esternamente, poiché in tale sede ricorre l'obbligo di patrocinio di un legale cassazionista. Gli affidamenti ai legali sono anch'essi seguiti dall'Area.

Le procedure concorsuali (come fallimenti, concordati, procedure da sovraindebitamento ed altre procedure) vengono gestite dall'Area, con personale interno; la finalità è quella di recupero



almeno parziale delle somme per tariffa e riduzione delle perdite d'incasso. Anche in questo caso si è conseguita una riduzione ulteriore dei costi delle spese legali, in quanto tali procedure erano domiciliate presso studi legali, ed in casi particolari erano anche gestite da questi.

Gli obiettivi di riduzione dei costi sono stati immediatamente tangibili, infatti da un impegno iniziale di circa 130.000 euro per l'anno 2014, quando l'assistenza legale era completamente terzariizzata, ancora elevata nel 120.000 euro nel 2015, a causa di affidamenti di incarichi relativi a valori di causa superiori a 20.000 Euro, si è giunti ad una drastica diminuzione, a partire dal 2016, con una spesa annua oscillante tra 11.000 e 15.000 euro, fino al 2019 incluso. Attualmente la spesa per assistenza legale è **pari al 10% di quella sostenuta al momento di istituzione dell'Area.**

L'uso degli strumenti deflattivi del contenzioso e la riorganizzazione delle procedure di riesame hanno, d'altro canto, determinato un numero progressivamente sempre minore di ricorsi notificati: i ricorsi ricevuti e gestiti sono stati 47 nel 2015, 36 nel 2016, 16 nel 2017, 13 nel 2018 e solo 6 nel 2019 (alcuni sono proposti dallo stesso ricorrente). Nel 2019 vi è stato un unico affidamento esterno, per ricorso in Cassazione.

COORDINAMENTO SOCIETÀ PEGASO 03 – PARTECIPATE. CONTROLLO GIURIDICO SULLA SOCIETÀ.

Per quanto attiene al coordinamento della società Pegaso 03, questa si è resa necessaria in previsione e successivamente in attuazione del TUSP, Testo Unico in materia delle Società a Partecipazione pubblica - D. Lgs. 175/2016 - entrato in vigore il 23 settembre 2016. La normativa ha comportato la razionalizzazione delle società partecipate, con una prima ricognizione straordinaria nel 2017, successivamente reiterata annualmente, per la verifica di requisiti determinanti, in assenza dei quali le società debbono essere poste in liquidazione.

In forza degli artt. 4 e 16 del d.lgs. n. 175/2016, l'Ente, può operare affidamenti diretti *in house alla società, purché essa sia a capitale totalmente pubblico, e soggetta a controllo analogo diretto, invertito, a cascata o orizzontale (punto 3.1 delle Linee Guida ANAC). Con riferimento ai servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, gli enti di governo hanno l'obbligo di iscrizione nell'**Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" in house ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016.***

L'Area ha pertanto predisposto, nel 2017, gli atti necessari per garantire i requisiti richiesti per l'iscrizione, rispetto alla compagine sociale ed all'esercizio del controllo analogo del socio, in concreto:



- adeguamento dello Statuto societario, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con delibera n. 16 del 27 settembre 2017;
- predisposizione del Regolamento per il funzionamento dell'organismo per il controllo analogo di Pegaso03 e dell'Ufficio di presidenza per l'attività di indirizzo e controllo della partecipata, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con delibera n. 17 del 27 settembre 2017.

La domanda di iscrizione è stata inoltrata telematicamente all'ANAC il 26 aprile 2018; ad oggi risulta avviata l'istruttoria dell'organismo competente in data 16 dicembre 2019, pertanto l'iter dovrebbe concludersi entro i prossimi tre mesi.

In previsione della fusione del Consorzio nel Consorzio di Area Vasta, previsto dalla L.R. 1/2018, l'Area ha provveduto ad elaborare soluzioni che garantissero la possibilità, per i Comuni consorziati, di mantenere gli affidamenti dell'attività di riscossione alla società partecipata Pegaso 03.

- una prima soluzione consiste nell'acquisizione delle quote della società da parte del Comune, per poi affidare in via diretta *in house* alla Società la riscossione, volontaria e/o coattiva, della Tari ed eventualmente anche altri tributi o entrate patrimoniali del Comune; le Delibere di Assemblea n. 6/2018 e n. 25/2018 hanno avviato il processo di trasferimento delle quote di Pegaso03 ai Comuni consorziati interessati all'acquisizione. A tal fine l'Area ha predisposto lo schema di delibera di Consiglio comunale e Relazione allegata, indicate i requisiti di cui all'artt. 4 e 16 del TUSP per l'acquisizione delle quote di Pegaso03, per il 100% dei Comuni che hanno manifestato l'intenzione di entrare a far parte della compagine sociale.

L'Area ha curato e proposto anche una rivisitazione dell'art. 15**bis** dello Statuto societario sul Sistema di votazione per liste e nomina C.d.A. in funzione dell'ampliamento della compagine sociale.

- I Comuni possono altresì affidare alla società Pegaso 03 la gestione del tributo TARI, tramite sottoscrizione di apposita convenzione con il COVAR14, che a sua volta riaffida alla partecipata l'attività di riscossione volontaria, congiuntamente o disgiuntamente dalla riscossione coattiva. Anche in questo caso, tutti gli atti finalizzati al convenzionamento dei Comuni sono stati predisposti dall'Area, che ne ha curato l'inoltro e la sottoscrizione delle parti.

All'atto della fusione, il CAV sarebbe subentrato in tutti i rapporti giuridici, ivi compresi quelli derivanti dalle Convenzioni, al soppresso COVAR 14.



Controllo giuridico sulla società Pegaso03.

Nell'attività di coordinamento della società, l'Area ha garantito l'assistenza giuridica, con indicazione delle corrette procedure ed eventuale suggerimento di percorsi formativi per:

- accertamenti e riscossione coattiva del tributo, avviata dal 2015 con lo strumento dell'ingiunzione fiscale ai sensi del R.D. 639 del 14 aprile 1910, e il ricorso a risorse proprie della società a seguito dell'assunzione del Funzionario e Ufficiale della riscossione;
- armonizzazione delle procedure contenute nei Regolamenti comunali sulla TARI;
- riduzione della TARI attraverso la ricerca di soluzioni che consentano una diminuzione dei costi di struttura;
- contenimento dei costi di spedizione, e di notificazione degli atti tributari attraverso utilizzo della PEC per le utenze non domestiche, con riduzione del 8-9% dei relativi costi nei Comuni convenzionati.

Supporto al Presidente del C.d.A.

L'Area propone all'Ufficio di Presidenza obiettivi per efficientamento della società;

Le attività sopra enumerate hanno costituito, nel quinquennio, obiettivi per l'Area e sono stati tutti raggiunti.

GESTIONE DEL PERSONALE CONSORTILE

Il gradualmente diminuito impegno sul fronte del contenzioso tributario ha dato modo di indirizzare le competenze giuridiche dell'Area per la gestione del personale.

La deliberazione del C.d.A. n. 29/2018 ha disposto che, a far data dal 1 luglio 2018, l'Area cambiasse denominazione in "Area Partecipate – Gestione TARI e Personale" ed integrasse la propria missione con l'acquisizione delle attività di gestione del personale interno, avvalendosi del trasferimento da altra Area di una risorsa già specializzata in materia.

Il 21 maggio 2018 è stato sottoscritto il CCNL Funzioni Locali, pertanto l'Area ha predisposto tutti gli atti volti ad adeguare al nuovo contratto il "Regolamento - Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance", poi approvato con Deliberazione n. 10 del 4 marzo 2019, ed ha predisposto una bozza del "Regolamento per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016".



Nel nuovo assetto, l'Area ha raggiunto tutti gli obiettivi posti nel 2018 e 2019:

- verifica del rispetto della trasparenza nella gestione del personale ed aggiornamento delle relative pagine web;
- attuazione del Codice dell'Agenda Digitale, disponendo la digitalizzazione dei fascicoli dei dipendenti;
- digitalizzazione del sistema di rilevazione delle presenze / assenze del personale;
- verifica e rielaborazione del trattamento accessorio dei premi legati alla *performance*, con riferimento agli ultimi 5 anni, effettuando oltre 70 rielaborazioni;
- adeguamento del Regolamento del SVMP, approvato poi con Deliberazione n. 10 del 6 marzo 2019;
- applicazione del nuovo CCNL nella predisposizione dei CCDI.

Tutte le attività elencate come obiettivi, strategici e d'Area, con riferimento agli ultimi cinque anni, sono stati raggiunti.



AREA TECNICA IMPIANTI- CENTRI DI RACCOLTA, PROGETTAZIONE, BONIFICHE E POST CONDUZIONI DISCARICHE

Responsabile Dottoressa Silvia Tonin

OBIETTIVI PERSEGUITI E RAGGIUNTI

Economie di scala derivanti dalla gestione associata dei servizi

- **Gestione del servizio di “global service”** per la post conduzione e il mantenimento in efficienza e funzionalità delle strutture/impianti delle discariche consortili di Beinasco, Vinovo, La Loggia e Orbassano regione Garosso-Gonzole
- **Gestione del servizio di monitoraggio dei parametri ambientali**, campionamento e analisi delle acque di falda e superficiali, percolati e biogas presso le discariche
- **Gestione del servizio di assistenza tecnica** alla stesura di relazioni periodiche sui monitoraggi, su verifiche e controlli di emergenze.

Rispetto degli adempimenti prescrittivi e normativi

- Controllo e attenzione alle scadenze e rispetto di tutte le prescrizioni connesse alle autorizzazioni
- Mantenimento e miglioramento standard di puntualità e qualità
- Gestione delle procedure di bonifica, messa in sicurezza, autorizzazioni, conferenze servizi, richieste finanziamenti e rendicontazioni
- Assistenza tecnica a procedimenti legali
- Cura delle procedure di esproprio e dei titoli di proprietà
- Valutazioni per interventi strategici e predisposizione di interventi straordinari.

Efficace e tempestiva cura delle emergenze e degli imprevisti

- Incendi (magazzino via Saluzzo)
- Alluvioni (eventi del 2015 e del 2017)
- Incidenti connessi a malfunzionamenti imprevisti
- Bonifiche richieste dai Comuni (Nichelino, Moncalieri, Piosasco)
- Controlli degli Enti provinciali o regionali sovraordinati
- Contenimento del rischio di inquinamento ambientale e di contenziosi legali.

Efficiente gestione delle proprietà

- 16 impianti Centri di Raccolta
- 4 impianti discarica



COVAR14

- magazzini vari e sede
- postconduzione della discarica SMC e interventi sostitutivi
- impianto selezione raccolte differenziate di Piossasco (cura della manutenzione e della vendita).

SINTETICO QUADRO DELLE ATTIVITÀ PRINCIPALI

Attività tecnico amministrative e contabili

- Verifica puntuale degli appalti e dell'operato delle ditte a cui sono affidati servizi e lavori, attenzione e rispetto della normativa inerente alla sicurezza.
- Predisposizione di determine, delibere, contratti, scritture private e atti amministrativi di pertinenza, controllo degli atti contabili e liquidazioni, archiviazione - protocollazione - emergenze interventi - Piani finanziari previsionali e consuntivi per i Comuni, gestione archivio e comunicazioni osservatorio contratti pubblici, Banca Dati opere pubbliche e patrimonio per MEF.

Attività tecniche

- Progettazione e Direzione lavori o Direzione d'esecuzione di servizi, collaudi e certificazioni
- Redazione capitolati e progetti, cura delle procedure di gara e delle procedure autorizzative e di rispetto delle prescrizioni.

EMERGENZE E OBIETTIVI STRATEGICI DEFINITI IN ANNI PRECEDENTI E DA PERSEGUIRE NEL 2020

- **Interventi sulla discarica di SMC e titolarità CoVaR, sita ad Orbassano, Tetti Francesi, secondo le indicazioni prescrittive autorizzative**
- **Controllo procedimento del contenzioso con SMC e avvio sostitutivo del procedura di bonifica**
- **Realizzazione Centro di Raccolta - Bando RAEE - per il Comune di La Loggia, a seguito di partecipazione e ottenimento di finanziamento**
- Approntamento magazzino di servizio a uso CoVaR, presso discarica di Beinasco
- Cura della **procedura di cessione diritto superficie per installazione di impianto fotovoltaico su discariche** consortili e per la cessione dell'autorizzazione, già concessa per la discarica di Vinovo, alla luce di nuove manifestazioni d'interesse pervenute al Consorzio
- Assicurare la manutenzione ordinaria/straordinaria dei **CDR attraverso un appalto di servizi in global-service**



- **Partecipazione alla procedura di gara per la costruzione della Società Mista** di servizi con partner privato: trasformazione del modello organizzativo attuale per raccolta rifiuti e gestione impianti
- **Delibera Regione Piemonte n. 140-14161 e L.R. 1/2018**, già prima per la Legge Regionale 7/12, che prevedevano la fusione di enti in Consorzio di Area Vasta e in una partecipazione ad associazione d'ambito: è stata seguita la procedura che prevede il trasferimento delle attività, al fine di una corretta ed efficace gestione nel rispetto delle prescrizioni autorizzative, della tutela ambientale e del mantenimento dei beni patrimoniali (discariche e Centri di Raccolta)
- **Adempimenti ARERA**: avvio di formazione e di coordinamento con le altre Aree per seguire procedure di trasformazione richieste da normativa

DISCARICHE CONSORTILI

La manutenzione ordinaria delle discariche e il monitoraggio dei parametri ambientali, nonché il rispetto di tutti gli adempimenti prescrittivi, sono coordinate e gestite con:

- **servizio di “global service”** per la post conduzione degli impianti e il mantenimento in efficienza e funzionalità delle strutture delle discariche consortili di Beinasco, Vinovo, La Loggia e Orbassano regione Garosso-Gonzole (comparto gestione percolato, biogas, manutenzione del verde e delle strutture civili e impiantistiche, sorveglianza e reperibilità);
- **servizio di campionamento e analisi delle acque di falda e superficiali, di percolati e biogas**, presso le discariche, nel rispetto di tutte le prescrizioni connesse alle autorizzazioni;
- **servizio di assistenza tecnica** alla stesura di relazioni periodiche sui monitoraggi, su verifiche e controlli di emergenze.

Discarica di Beinasco

- **Progetto di Bonifica ex art. 240, del D.Lgs 152/2006, in fase di approvazione**; in esito a tale procedura sono stati avviati adeguamenti alle prescrizioni autorizzative e definite campagne di monitoraggio specifiche
- Realizzazione di nuovi pozzi per l'estrazione del percolato, a implementazione della rete esistente, ed esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria dei pozzi esistenti
- Conclusione delle procedure per l'acquisizione delle aree limitrofe per il miglioramento della viabilità sul lato est e la ridefinizione dei confini della proprietà consortile
- Interventi e adeguamenti impiantistici (torcia e soffiante), in relazione al sistema di estrazione del biogas
- Progettazione di variazione del sistema biogas, con inserimento di due biofiltri da trasferire da La Loggia



- Realizzazione della nuova strada perimetrale sul lato est e della relativa recinzione
- Manutenzione area verde lato sud e definizione esproprio parziale da Città Metropolitana
- Realizzazione interventi di manutenzioni straordinarie sul magazzino tettoia
- Progettazione interventi su teli e copertura su sponde lato est e nord
- Revisione degli impianti elettrici

Discarica di La Loggia

- Conclusione del cantiere per la **Messa in Sicurezza ex art. 240, comma 1 lett. O, del D.Lgs 152/2006**, del collaudo e della rendicontazione dei finanziamenti stanziati
- Interventi e adeguamenti impiantistici, in relazione al sistema di estrazione del biogas e di percolato
- Verifica dell'intera rete di estrazione del biogas e verifica del sistema di biofiltrazione, installato per spostamento di due biofiltri a Beinasco
- Conclusione delle procedure per l'acquisizione delle aree limitrofe per lo scarico acque meteoriche e ridefinizione dei confini della proprietà consortile
- Revisione degli impianti elettrici

Discarica di Vinovo

- Realizzazione degli interventi di rimodellamento della copertura della discarica e delle misure di contenimento delle sponde con ingegneria naturalistica
- Realizzazione dell'impianto di automazione della rete di estrazione del biogas e revisione degli impianti elettrici
- Cura degli interventi in rapporto con la ditta in locazione per uso piazzale dal 2014

Discarica di Orbassano - regione Garosso Gonzole

- Attività di controllo e verifica in relazione agli interventi di sfalcio della superficie, manutenzione della recinzione, monitoraggi ambientali, contenuti negli appalti di global-service e analisi delle acque di falda

Discarica di ORBASSANO - località Tetti Francesi

- Attività di controllo e verifica della ditta SMC srl, che è proprietaria e gestore della discarica in post-conduzione, in relazione alla gestione ordinaria e ai documenti previsti dal Procedimento di Bonifica avviato dal Comune di Orbassano
- Approvazioni del Piano di Caratterizzazione e del Documento di Analisi del Rischio Specifico, prodotti dalla ditta; il Piano Operativo di Bonifica è approvato.



CENTRI DI RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI

- L'obiettivo comune, per tutti gli ecocentri, è ottenere le autorizzazioni necessarie per l'esercizio e l'affidamento della conduzione a operatori esterni, ovvero l'acquisizione o il rinnovo del titolo di proprietà (comodato d'uso o diritto superficie), l'accatastamento e la verifica dell'agibilità delle aree, oltre al perseguimento e al mantenimento in efficienza delle strutture.
- Completamento degli interventi di adeguamento ancora necessari secondo la normativa: adeguamento piazzali, regimazione acque scarico, box ufficio, illuminazione aree, sorveglianza, sicurezza, fermi cassoni, tettoie per rifiuti, accessibilità e scale per utenti, cancelli e recinzioni, impianti di pesatura.
- Adeguamenti segnaletica e presidi inerenti alla sicurezza, certificazioni impiantistiche.
- Progettazione e realizzazione opere per informatizzazione con adeguamenti edili e impiantistici, atti alla modifica della viabilità d'ingresso, con installazione di semafori, fotocellule, sbarre e totem di controllo per la gestione dei rifiuti differenziati conferiti dall'utenza: interventi curati per i centri di Beinasco, Carignano, Moncalieri, Rivalta, Piossasco, Nichelino, Candiolo e Vinovo.
- Interventi di manutenzione straordinaria necessari o aggiornamenti documentali: verifica e adeguamenti impianti elettrici, messa a terra, analisi carico d'incendio, impianti fotovoltaici, vasche per la gestione delle acque prima pioggia.

Nello specifico, si elenca brevemente gli interventi realizzati recentemente.

CDR DI BEINASCO

Interventi di adeguamento dell'impianto elettrico, adeguamenti sicurezza ringhiere e cancello, ripristini aree asfaltate e box ufficio, manutenzione pesa progettazione e realizzazione opere per informatizzazione.

CDR DI BRUINO

Opere di adeguamento progettate e realizzate dal Consorzio (asfaltatura piazzale, recinzione e vasca prima pioggia, anche con ottenimento di finanziamento provinciale).

Risolta la problematica del comodato, su terreno in parte di privati, conclusasi con un nuovo comodato su area completamente pubblica.

CDR DI CANDIOLO

Opere di adeguamento progettate e realizzate dal Consorzio (vasca di prima pioggia, adeguamento rete smaltimento acque superficiali e adeguamento strutturale tettoia per rifiuti), progettazione e realizzazione opere per informatizzazione, adeguamenti certificazioni impiantistiche, segnaletica e presidi inerenti alla sicurezza.



CDR DI CARIGNANO

Progettazione e posa dei fermi scarrabili, progettazione e realizzazione opere per informatizzazione, mantenimento in efficienza delle transenne in quota, interventi di manutenzione straordinaria della siepe perimetrale, verifica e adeguamento impianti elettrici, conclusione delle attività di rilievo e accatastamento dell'area, progettazione e realizzazione opere per informatizzazione.

CDR DI CASTAGNOLE

Progettazione degli interventi di adeguamento necessari all'ampliamento della superficie asfaltata, progettazione per miglioramento in efficienza delle transenne in quota, verifica e adeguamento della tettoia RAEE, completamento recinzione perimetrale.

AREA COMUNALE DI LOMBRIASCO

Progettazione e realizzazione di sistema raccolta acque superficiali e area di scarico rifiuti.

CDR DI MONCALIERI

Intervento di posa dei fermi scarrabili, di manutenzione straordinaria per la regimentazione delle acque meteoriche, con proposta di una ulteriore vasca di prima pioggia, mantenimento in efficienza delle transenne in quota, progettazione e realizzazione di innalzamento dell'area in quota per migliorare le operazioni di conferimento dei rifiuti, recinzione lato nord, progettazione e realizzazione opere per informatizzazione, verifica adeguamenti effettuati in autonomia dall'amministrazione comunale, analisi certificazioni impiantistiche, segnaletica e presidi inerenti alla sicurezza, esecuzione delle attività propedeutiche per la concessione della gestione del nuovo ecocentro al Consorzio e il relativo passaggio di consegne, accatastamento dell'area.

CDR DI NICHELINO

A seguito della **realizzazione del centro di raccolta** e collaudo si è portata a conclusione la procedura di rendicontazione del finanziamento provinciale, progettazione e realizzazione opere per informatizzazione, ripristino siepe perimetrale, manutenzione sicurezza e certificazione linea vita lavori in quota e manutenzione fotovoltaico.

CDR DI ORBASSANO

Interventi sostituzione cancello e recinzione, ripristino aree asfaltate, realizzazione di fermi scarrabili, sostituzione box ufficio, interventi sostitutivi delle tettoie per rifiuti RAEE, adeguamento dell'impianto di illuminazione.

CDR DI PANCALIERI

Conclusione dei lavori di **adeguamento del centro di raccolta** con collaudo, interventi di ripristino della recinzione e posa di fermi scarrabili.

CDR DI PIOBESI

Adeguamento area asfaltata in quota, area piazzale e regimazione acque superficiali, verifica ed adeguamento impianti elettrici, interventi riparativi su recinzione.



CDR DI PIOSSASCO

A seguito della **realizzazione nuovo centro di raccolta** è stata gestita la dismissione del vecchio ecocentro. Sono stati realizzati interventi per il mantenimento in efficienza della nuova area con progettazione e realizzazione di opere per informatizzazione, verifica e adeguamenti degli impianti elettrici e idraulici, rinforzo strutturale delle tettoie sopra scarrabili, integrazione delle tettoie sopra RAEE e box uffici, mantenimento in efficienza delle transenne in quota. E' in corso il progetto per la sostituzione e il completamento della recinzione lato ovest.

CDR DI RIVALTA DI TORINO

Opere di dismissione del vecchio ecocentro. A seguito della **realizzazione completa** (progettazione, cantiere, collaudo) del nuovo **centro di raccolta**, in carico al Consorzio, sono stati completati gli interventi di manutenzione straordinaria per una nuova tettoia rifiuti e per il ripristino di imprevisti e incidenti, occorsi alle tettoie e alle strutture in muratura. Sono state curate la progettazione e la realizzazione delle opere per informatizzazione.

CDR DI TROFARELLO

Interventi di adeguamento necessari per l'esercizio, secondo quanto previsto dalla normativa, causa la vicinanza con area ENEL, certificazioni impiantistiche, allestimento impianto videosorveglianza, adeguamento scalette per i conferimenti degli utenti, ripristino delle recinzioni perimetrali e dell'area d'ingresso, con sostituzione del cancello.

CDR DI VILLASTELLONE

Progettazione e realizzazione dell'allacciamento di fornitura acqua potabile, allestimento box servizi igienici, verifica e adeguamenti impianti elettrici, fornitura e posa fermi scarrabili, adeguamento scalette per i conferimenti degli utenti, interventi su recinzione perimetrale.

CDR DI VIRLE PIEMONTE

Interventi di adeguamento box uffici, ampliamento aree asfaltate, interventi su recinzione perimetrale.

CDR DI VINOVO

Interventi su recinzione, cancello, viabilità zona ingresso, ripristino aree asfaltate, box oli e tettoie per rifiuti, allestimento box servizi igienici, rifacimento recinzione lato torrente Chisola, progettazione e realizzazione opere per informatizzazione.

BONIFICA DI SITI CONTAMINATI

- Per il sito bonificato "Az. F.lli Baudino – Via Vernea/Tetti Rolle" in Nichelino, si rimane in attesa dell'attestazione dell'avvenuta bonifica a seguito del monitoraggio post-operam.



- Per il sito contaminato denominato “Proprietà Morello” in Nichelino, a seguito degli incarichi per la progettazione degli interventi di bonifica, si attende l’approvazione del Progetto operativo di bonifica e relativo finanziamento. È stata proposta al Comune la valutazione della procedura di Messa in Sicurezza Operativa, con monitoraggio del sito.
- Per il sito di intervento di bonifica presso Parco fluviale Chisola del Comune di Vinovo è prevista la rimozione di terreno e rifiuti, in accordo con il Comune e gli enti di controllo.
- Per il sito denominato “Proprietà Salerno”, presso il Comune di Beinasco, è prevista l’analisi del rischio e, se necessaria, l’eventuale rimozione del terreno da bonificare, in accordo con il Comune e gli enti di controllo.



PEGASO03

Il contesto giuridico in cui è stata costituita Pegaso03 è stato connotato dalla fase di ascesa delle società di capitali pubblici per la gestione dei servizi pubblici locali e strumentali in favore degli Enti locali.

L'anno che ha determinato il salto in qualità della Società è stato il 2015; infatti, è proprio nel corso del 2015 che si è dato corso alla ricapitalizzazione, incrementando il capitale sociale da 100.000,00 a un milione di euro. Tale incremento ha consentito anche di procedere all'iscrizione della Società all'Albo dei Riscossori, dotandola così di tutti gli strumenti tipicamente riservati alle Società di Riscossione.

Questo nuovo assetto assicura a Covar14 la prestazione dei servizi preparatori e strumentali connessi alle attività di gestione della bollettazione ordinaria, dell'accertamento (liquidazione/evasione), e della riscossione della tariffa/tassa inerente alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti nel territorio dei Comuni consorziati che ne hanno demandato o demanderanno al Covar14 la gestione mediante specifiche deliberazioni di affidamento.

Visti i bassi livelli di riscossione garantiti da Equitalia, dall'anno 2018 Covar14 ha affidato in concessione l'attività di riscossione a Pegaso03 delle annualità TIA 2009/2010/2011/2012, che ha garantito incassi per i comuni di molto superiore a quanto ottenuto con il riscossione statale.

Con la concessione Pegaso03 si è dotata nel proprio organico di un Ufficiale della Riscossione con il quale svolgere le azioni esecutive nei confronti dei contribuenti morosi, svolgendo, infatti, le medesime funzioni che, nell'ordinario procedimento esecutivo regolato dal codice di procedura civile, sono svolte dall'ufficiale giudiziario.

Dall'anno 2018 Pegaso ha proceduto alla notifica degli atti a mezzo Pec nei confronti delle imprese e dei professionisti, garantendo minori costi e celerità nella trasmissione.

Dall'anno 2018 i beni mobili pignorati da Pegaso03 sono venduti attraverso l'IFIR Istituto vendite giudiziarie.

Nel 2019, attraverso l'ufficiale della riscossione, oltre ai pignoramenti mobiliari sono stati effettuati pignoramenti presso terzi in modo massivo (al datore di lavoro, ai conti correnti e ai trattamenti pensionistici), e iscritti i fermi amministrativi in coordinamento con l'Area Recupero Crediti.

Nell'anno 2019 sono uscite le prime ingiunzioni con il sistema PagoPA tramite IUV, in sostituzione dei MAV e dei bollettini postali; il sistema consente al contribuente di pagare telematicamente, inoltre l'importo è immodificabile e prevede l'aggiornamento automatico di sanzioni e interessi.



Oltre al recupero della tassa rifiuti, Pegaso03 ha ottenuto i seguenti affidamenti:

2017	Comune di Beinasco	Recupero sanzioni CdS
2018	Comune di Vinovo	Recupero sanzioni CdS
2018	Comune di Carignano	Ingiunzioni Imu
2019	Comune di Piobesi	Ingiunzioni Imu
2019	Comune di Castagnole P.te	Ingiunzioni Imu